

## **IIS Giotto Ulivi dallo scambio con un liceo degli USA un sostegno alla promozione del territorio ( foto in coda)**

Una delle cartine di tornasole del successo del 3° scambio culturale tra l'IIS Giotto Ulivi e il liceo Watchung Hills del New Jersey, USA, è stata l'impazienza, peraltro giustificata, dell'autista del pullman che doveva portare gli studenti americani all'aeroporto di Firenze. Infatti gli studenti italiani e americani non ne volevano proprio sapere di lasciarsi nonostante il fatto che lo scambio preveda anche la fase americana dal 18 febbraio al 2 marzo 2014. Una scena di commozione generale che ha toccato anche i familiari e i docenti coinvolti (Marianne Sales e Patti Grunther per gli USA; Anna Pandolfi, Gabriella Gamurrini e Paolo Badiali per il Giotto Ulivi). Un successo pieno ottenuto in sinergia tra studenti, famiglie, presidenza e docenti. Gli scambi, soprattutto quelli più prolungati come quello in questione (31 ottobre-11 novembre 2014) offrono valore aggiunto all'offerta formativa della scuola, fornendo al contempo un coinvolgimento non solo del singolo studente ma come dicevamo, dell'intero nucleo familiare e non solo nei confronti dello studente ospitato ma anche degli altri studenti e delle altre famiglie. Non è raro infatti che proprio da esperienze simili s'instauri un circolo virtuoso di amicizie e frequentazioni che porta positivi frutti di socializzazione e di apertura di cui alla fine beneficia tutta la comunità. Non solo, ma la scuola attraverso gli scambi si fa volano anche di una promozione a tutto tondo del territorio i cui effetti si faranno sicuramente sentire nel tempo. Non è raro infatti che studenti stranieri che sono stati nel Mugello con uno scambio mantengano i legami sia con le persone che col territorio. Innumerevoli sono gli episodi di ritorni continui di studenti presso le famiglie mugellane ospitanti durante dei periodi di vacanza. Non occorre un eccessivo sforzo di fantasia per capire che nel futuro il Mugello potrebbe essere scelto e/o anche soltanto rivisitato, anche dopo molti anni con la propria famiglia, da chi vi ha trovato in qualche modo un legame affettivo molti anni prima. Da parte poi dei nostri studenti il beneficio dello scambio appare evidente in termini di apertura mentale, crescita culturale, capacità d'adattamento e di collaborazione e potenziamento linguistico. Oltre allo scambio citato con gli USA, l'IIS Giotto Ulivi ha in programma quest'anno 2 scambi con la Germania, uno scambio con la Danimarca e uno con la Spagna oltre agli scambi già effettuati o in fase di completamento con la Francia (Bretagna e Normandia) per un coinvolgimento totale di circa 140 alunni/famiglie non solo del liceo linguistico ma anche del liceo scientifico e degli indirizzi tecnici perché per scelta almeno la metà degli scambi è trasversale a tutto l'istituto. Nella definizione degli scambi il Giotto Ulivi ha cercato anche di tener conto dei rapporti di gemellaggio preesistenti nel territorio per valorizzarli all'interno di un progetto didattico (la cittadina Betton in Bretagna gemellata con Barberino e Gross-Umstadt nel Land dell'Assia gemellata con Dicomano) . Tornando allo scambio appena concluso con gli USA, un ringraziamento particolare va fatto al sig. Masi che ha saputo ben coordinare tutti gli importanti dettagli relativi agli arrivi quotidiani degli studenti, all'organizzazione dei pullman e delle macchine private per gli spostamenti e persino per l'organizzazione e distribuzione del vitto e delle bevande per il rinfresco finale. Tra i momenti più positivi dello scambio, oltre le visite guidate nelle città d'arte, gli studenti americani hanno molto apprezzato attività svolte nel Mugello come la visita guidata dell'autodromo con Riccardo Benvenuti , il laboratorio del colore e della pittura presso la Casa di Giotto a Vicchio e la lezione-laboratorio col prof. Bassani presso il museo naturalistico all'interno dell'IIS Giotto Ulivi



